



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

## Rassegna Stampa

### Middle East Electricity Dubai - 2013

#### Agenzie

19 febbraio 2013	9 COLONNE
19 febbraio 2013	IL VELINO
19 febbraio 2013	ITALPRESS

#### Quotidiani e quotidiani online

22 febbraio 2013	LIBERTÀ DI PIACENZA
21 febbraio 2013	IL CITTADINO
21 febbraio 2013	ECO DI BERGAMO
20 febbraio 2013	IL TEMPO
20 febbraio 2013	BRESCIA OGGI
20 febbraio 2013	CORRIERE DEL VENETO
20 febbraio 2013	IL DENARO
20 febbraio 2013	GIORNALE DI BRESCIA
20 febbraio 2013	IL GIORNALE DI VICENZA
20 febbraio 2013	IL CITTADINO.IT
20 febbraio 2013	LA PREALPINA
20 febbraio 2013	LA PROVINCIA
20 febbraio 2013	LIBERO QUOTIDIANO.IT
19 febbraio 2013	9 COLONNE.IT



19 febbraio 2013	BERGAMO NEWS
19 febbraio 2013	BOLOGNA2000.COM
19 febbraio 2013	BORSA ITALIANA.IT
19 febbraio 2013	IL DENARO.IT
19 febbraio 2013	IL VELINO.IT
19 febbraio 2013	LIBERO QUOTIDIANO.IT
19 febbraio 2013	MILANO FINANZA.IT
19 febbraio 2013	MODENA2000.IT
19 febbraio 2013	SASSUOLO2000.IT
19 febbraio 2013	TGCOM 24
18 febbraio 2013	ITALIA OGGI SETTE
11 febbraio 2013	IL SOLE 24 ORE

Stampa Specializzata (inclusi online)

26 febbraio 2013	ELETTRICOPUS
20 febbraio 2013	SNEWSONLINE
20 febbraio 2013	CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI.IT



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

# Agenzie di Stampa

Ecco le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana

## DUBAI

(19 feb) Anie Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto Anie alla Middle East Electricity 2013, in programma presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunta alla 38esima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia è presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura, inoltre, la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Anie, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori. Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali. L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria Anie detiene una quota di export superiore al 10%. Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 milioni di Euro (+19% rispetto al 2010). (red)

## SCHEDA / DATI MACROECONOMICI EAU ED INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane. Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 miliardi di Euro, le importazioni degli Eau hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali. Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'ottavo Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il terzo a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli Eau è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

(© 9Colonne - citare la fonte)



## Industria, le eccellenze tecnologiche italiane a Dubai

### **Anie Confindustria: Crescita a due cifre per l'export dei comparti dell'elettrotecnica e dell'elettronica**

di red - 19 febbraio 2013 11:40 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Anie Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto Anie alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, al Dubai International Convention & Exhibition Centre. giunta alla 38esima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46 mila visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia - si legge nella nota congiunta - si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa mille metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Anie, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

Con una crescita a due cifre (+28,9 per cento rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 miliardi di euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai 15 punti percentuali. L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione, Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria Anie detiene una quota di export superiore al 10 per cento. Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 milioni di euro (+19 per cento rispetto al 2010). Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21 per cento), attestandosi a 561,6 milioni di euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 milioni di euro.



**19/02/2013 12.06 ICE: LE ECCELLENZE TECNOLOGICHE DELL'INDUSTRIA ITALIANA A DUBAI**

**19/02/2013 12.06 ICE: LE ECCELLENZE TECNOLOGICHE DELL'INDUSTRIA ITALIANA A DUBAI-2-**

(segue...)





FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

# Quotidiani

**COMPARTO ELETTROTECNICO ED ELETTRONICO****Dubai, anche Selta e Tecnogen tra le eccellenze tecnologiche**

DUBAI - **Anie** Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto elettrotecnico ed elettronico alla "Middle East Electricity 2013" che si è svolta nei giorni scorsi al Dubai international convention & exhibition centre.

La presenza italiana alla Fiera è stata in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Tra le imprese italiane anche le piacentine Selta spa di Cadeo e Tecnogen spa di Pontenure.

Giunta alla 38ª edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori.

Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si è distinta, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva con un'area di circa 1.000 metri quadrati.



# I giovani chiedono il cambio di rotta

## Faccia a faccia (con voto) tra studenti e candidati agli stati generali di Arcore Il lavoro e quelle «retribuzioni ingiustificate dei politici». Promesse sotto verifica

■ Non finisce qui. Nel senso che ci si rivede tra sei mesi. Giusto per verificare le prime azioni concrete promesse dei politici (ovviamente in caso di loro elezione) che hanno partecipato agli Stati Generali dei giovani della Brianza. Giovani che, intanto, non si sono accontentati di impegni vaghi. E hanno espresso i pareri favorevoli o contrari attraverso appositi cartelli. Perché i giovani hanno le idee chiare e lo hanno appunto dimostrato martedì mattina al Palaunimec di Arcore, nell'appuntamento promosso dai Giovani imprenditori di Monza e

Brianza. Che, per evidenziare la disperata necessità di un cambio totale di rotta, ha preparato un manifesto in 10 punti. Le domande le ha poste un pubblico composto da studenti degli istituti superiori Mapelli, Mosè Bianchi ed Hensemberger di Monza, Floriani di Vimercate e dell'Università di Milano Bicocca. Al termine, è toccato ai politici presenti, quasi tutti candidati alle elezioni regionali e nazionali, tentare di dare risposte convincenti. Un'impresa che non a tutti è riuscita. «Alcuni dei politici - spiega Francesco Ferri, presidente del grup-

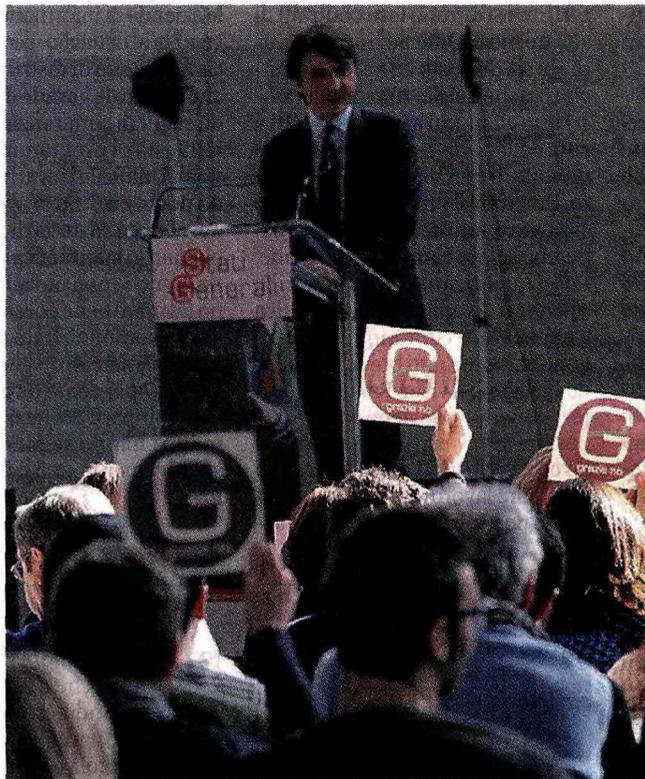
po Giovani imprenditori di Monza e Brianza - hanno sprecato questa opportunità. Perché hanno usato il tempo a disposizione per dire che non è colpa loro. Altri hanno parlato al cuore. Pochi, invece, hanno preso impegni concreti». Un «particolare» che, ovviamente, non è sfuggito a chi è salito sul palco per esprimere critiche o suggerire proposte. «In Inghilterra - sottolinea Achille Taccagni, 19 anni, studente alla facoltà di giurisprudenza - c'è un riconoscimento ufficiale delle competenze extrascolastiche. In Italia no. Perché?». «Vorrei - ag-

giunge Arianna Carelli, 19 anni, studentessa del Floriani - che la politica pensasse più alla scuola. Le ultime tre riforme del settore non hanno portato nulla di buono. E poi i politici hanno retribuzioni ingiustificate». «La riforma Fornero - è il parere di Davide Presti, 18 anni, studente al Mapelli - ha aumentato l'età pensionabile. Ma così facendo quando ci sarà spazio per noi giovani?». «I politici - conclude Giada Iannone, 20 anni, studentessa al Floriani - devono risolvere il problema degli esodati. Ci sono tantissime famiglie in difficoltà per questo motivo».

**Sergio Gianni****CON ANIE**

### Sette imprese a Dubai per Electricity

■ Dalla Brianza al Golfo Persico. Per ribadire la validità del «made in Italy» su mercati particolarmente dinamici e interessanti. Una scelta fatta anche da sette imprese brianzole che hanno preso parte alla fiera Middle East Electricity di Dubai. L'elenco comprende le società Icar e Omem di Monza, Eurotel di Lissone, Ortea di Cavenago, Sensitherm di Colnago, Spark Energy di Nova Milanese e Teaflex di Biassono. Le aziende italiane presenti a Dubai sono state complessivamente 121. La missione italiana è stata sostenuta dall'Anie, l'associazione italiana imprese elettroniche ed elettriche di Confindustria e dall'ufficio di Dubai dell'Istituto per il commercio estero.

**GIOVANI CON LE IDEE CHIARE AL PALAUNIMEC**

■ Il PalaUnimec martedì ha ospitato gli stati generali dei giovani. Qui sopra, il presidente del Giovani Industriali Francesco Ferri mentre verifica il gradimento dato dai presenti alle risposte di un candidato. A lato, dall'alto, Arianna Carelli, Achille Taccagni, Giada Iannone e Davide Presti. Tra sei mesi nuovo appuntamento per verificare se le promesse sono state mantenute.



**ELETTRICITÀ**  
**Anie, a Dubai**  
**7 bergamasche**

Ci saranno anche 7 aziende bergamasche alla Fiera Middle East Electricity di Dubai. Con la missione organizzata dalla Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche (Anie) di Confindustria parteciperanno la Arditi di Bergamo, la ICC Italian Cable Company di Bolgare, la Imequadri Duestelle di Urganò, la Elettrocanali di Scanzorosciate, la Lovato Electric di Bergamo, la Marlanvil di Ciserano e la Omac di Chiuduno.



## Anie Oltre 67 aziende a Dubai per la Fiera dell'elettronica

■ **Anie** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity

2013, dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana è la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese).



## «MADE IN BS» ALL'ESTERO GRUPPO ENERGIA SRL E LANZINI SRL PROTAGONISTE A DUBAI

Ci sono anche Gruppo Energia srl di Castegnato e Lanzini srl di Brescia tra le 67 aziende italiane, leader nell'elettrotecnica e nell'elettronica, protagoniste fino a ieri alla Middle East Electricity 2013 di Dubai. Una partecipazione curata da Anie Confindustria e dall'ufficio Ice in quel Paese.



## Electricità Aziende venete in fiera a Dubai

VICENZA — C'erano anche 17 aziende venete, e tra queste 15 di Vicenza, dalla Aristoncavi alla Triveneta Cavi, dalla Marelli Motori alla Vemer, nel padiglione italiano organizzato da **Anie** a Middle Est Electricity, la fiera del comparto dell'impiantistica elettrica e dell'elettronica svoltasi a Dubai.



### Middle East Electricity a Dubai Tre Pmi napoletane protagoniste

Anie Confindustria  
e l'Ufficio Ice di Dubai

promuovono una partecipazione di 67 aziende italiane (di cui tre napoletane: Coelmo, Fratelli Prato e New Cta) aderenti alla federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche alla Middle East Electricity 2013, in programma fino ad oggi presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. Coelmo è guidata dal cavaliere del lavoro Stefania Brancaccio (in foto). La presenza italiana alla fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunta alla trentottesima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46mila visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa mille metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. ●●●



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Elettrotecnica, due bresciani tra i big di Dubai

**DUBAI** Si è chiusa ieri al Dubai International Convention & Exhibition Centre, la fiera Middle East Electricity 2013», tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate all'impiantistica elettrica, all'elettronica e alla produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Sono 67 le aziende italiane associate

**Anie** (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) che hanno presenziato all'evento su un totale 1.043 espositori provenienti da tutto il mondo.

E tra queste anche due realtà della provincia di Brescia: il Gruppo Energia Srl di Castegnato e la Lanzini & C. Srl di Brescia (illuminazione). La pre-

senza italiana alla Fiera è stata in assoluto la più numerosa (121 imprese partecipanti), seguita da Turchia (100) e Germania (94).

Nel 2011 le esportazioni italiane di elettrotecnica ed elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 milioni di euro (+19% rispetto al 2010)



## L'ESPOSIZIONE. Italia terza presenza europea **Dubai, anche 15 aziende beriche al Solar expo**

Ci sono state anche quindici aziende vicentine (67 in totale quelle italiane del comparto **Anie** Confindustria) tra le partecipanti alla Middle East Electricity 2013 organizzata nei giorni scorsi all'International Convention & Exhibition Centre di Dubai. La fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012, pur in uno scenario internazionale di rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si so-

no confermati un'economia dinamica, con una crescita del pil che ha sfiorato il 4% e offrendo alle aziende del comparto elettronico opportunità di business per oltre 130 miliardi di dollari. Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'ottavo paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il terzo a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. Le nostre imprese presenti nel Paese Medio Orientale sono 180 e molte dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). ●



ACCEDI | REGISTRATI

Cerca nel sito...

Mer 20  
Febbraio  
2013  
Aggiornato:  
08.02

METEO



MONZA | BRIANZA NORD | BRIANZA SUD | VALLE DEL SEVESO | VIMERCATESE

HOME PAGE | CRONACA | ECONOMIA | SPORT | CULTURA E SPETTACOLI | FOTO | VIDEO

Il Cittadino di Monza e Brianza > Economia

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ

Rimani aggiornato! Puoi essere avvisato quando viene inserita una notizia di tuo interesse:

Aggiungi avvisi con gli argomenti di tuo interesse »



Video  
TG  
Sport  
Ansa



Techno alla Fornace:  
nuovo rave party



Berlusconi a Monza:  
«Generosi con la Lega, ma non crei problemi»



Tempo libero: gli eventi  
del fine settimana



MONZABRIANZA TG  
19.15 18/02/2013



MONZABRIANZA TG  
19.15 15/02/2013



MBTG DEL 13/02/2013



MBTV SPORT 18/02/2013



MBTV SPORT 11/02/2013



MBTV SPORT 04/02/2013



Bufera su Giannino:  
pronto a ritirarmi



Sgominata banda spaccio  
a Torino



Pizzo ad operatori  
turistici: 2 arresti

## Sono sette le imprese brianzole alla fiera Electricity di Dubai

Consiglia Registrati per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Tweet

20 febbraio 2013 | Economia | Commenta



A Dubai è periodo di grandi trasformazioni e investimenti infrastrutturali

**Monza** - La posta è altissima: oltre 130 miliardi di dollari. È per questo che anche sette imprese della provincia di Monza e Brianza hanno partecipato con altre 60 aziende italiane all'ultimo Middle East Electricity in programma fino al 19 febbraio a Dubai. La principale manifestazione del Medio Oriente in fatto di impiantistica elettrica, elettronica, produzione e trasmissione di energie, ha visto protagoniste la Eurotel spa di Lissone, Icar spa di Monza, Omem spa di Monza, Ortea spa di Cavenago Brianza, Sensitherm srl di Colnago di Cornate d'Adda, Spark energy srl di Nova Milanese e Teaflex spa di Biassono. Gli Emirati Arabi, secondo la federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche **Anie** che fa capo a Confindustria, rappresentano un mercato potenzialmente strategico per il made in Monza visto che la crescita a doppia cifra genera opportunità di business per 130 miliardi di dollari nel settore dei trasporti e delle costruzioni oltre che in quello energetico.

© riproduzione riservata

Accedi al sito per votare | Risultato: | Stampa | Invia ad un amico | CONDIVIDI

### ALTRE NOTIZIE

- > Lo tsunami tour riempie la piazza In cinquemila per #grilloamonza
- > Fumata nera in Assolombarda Lavoratori Alcea in provincia
- > Lo tsunami-tour di Grillo in piazza Anche su Twitter: è #grilloamonza
- > Monza, «Questi abiti sono tossici» Lav ne chiede il ritiro dal mercato
- > Da Big snow all'Orso siberiano Neve da giovedì e fino alle elezioni

Invia il tuo commento

# Fiera elettrotecnica, a Dubai anche il Varesotto

**DUBAI - (r.e.)** - C'erano anche due aziende del Varesotto, la BLF Srl di Menzago di Sumirago e la Meco Srl di Gazzada tra le 67 aziende che hanno partecipato in questi giorni alla Middle East Electricity 2013 presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre di Dubai, la fiera che rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia, giunta alla 38<sup>a</sup> edizione. La manifestazione è stata promossa da **Anie-Confindustria** e dall'Ufficio Ice di Dubai. La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Nel 2012 si era registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46mila visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si di-

stingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia era presente con un'area espositiva di circa mille metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si è inaugurata la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **Anie**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, hanno potuto sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia richiesta dagli Emirati.



# Convention di Dubai Da Canzo la Eta spa



Dubai chiama Como

Anche Como fa tappa a Dubai, con una sua azienda. Si tratta della Eta di Canzo.

Anie Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto Anie alla Middle East Electricity 2013, in programma in questi giorni al Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94).

È la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori da 56 Paesi, con un numero totale di 46mila visitatori.

In particolare, per quanto riguarda le aziende della provincia di Como, ha preso parte la Eta spa di Canzo. L'azienda è stata fondata nel 1978 dai fratelli Turati ed è una delle realtà di riferimento nel mondo dell'automazione e della distribuzione dell'energia. Tra le tappe più recenti della sua evoluzione, l'apertura in Francia di una nuova filiale preposta all'espansione sui mercati dell'Europa centrale. ■

**Salta l'assemblea «Trattate ancora con la Holcim»**

**Creare occupazione «Esempio da Como»**

**Vi conoscono nel Cantone Ticino?**

Per la pubblicità nei quotidiani ticinesi rivolgetevi a **La Provincia**

Corso S. Margherita, 21  
10121 Biella (BI) - Tel. 015/461011 - Fax 015/461012

Spazio ad un'altra città  
Via S. Margherita, 21 - 10121 Biella (BI) - Tel. 015/461011 - Fax 015/461012

publitas



[Un fulmine del Cavaliere sulla Lega Nord: "Se ci danno problemi, cadono tre regioni". Poi invece sul palco di Milano baci e abbracci con Maroni](#)



[Silvio: "Così rottamo Equitalia" Lotta allo Stato "ostile" e "mostro"](#)



[Pd, buco da 200 mln: rischiamo di pagare noi...](#)



[Tsunami Cav sul Beppe: Pericolo per la democrazia Su Fini: perde? Mi ubriaco](#)



[Berlusconi e Maroni in coro: "Pd raggiunto e superato"](#)



[Povero Fini: parla ad Agrigento davanti a meno di 50 persone La Russa sfotte: Noi sempre pieni](#)

Libero TV curiosità

Libero shop

- »
- [Ultim'ora](#)

Economia

## Energia: **Anie**, export comparto italiano verso Eau +21% in 2012

19/02/2013

Milano, 19 feb. (Adnkronos) - Nel 2011 le esportazioni italiane di elettrotecnica ed elettronica verso gli Emirati Arabi si sono attestate a 464,1 milioni di euro (+19% rispetto al 2010). Nel 2012, invece, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane del comparto hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21%), attestandosi a 561,6 milioni di euro. Lo rende noto **Anie** Confindustria sottolineando come gli Eau si confermino, da questo punto di vista "un'economia dinamica" per il settore.

In particolare, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Eau nel 2011 sono stati la produzione, trasmissione e distribuzione di energia (129,9 milioni di euro), i cavi (77,3 milioni di euro), gli apparecchi domestici e professionali (53,9 milioni di euro) e l'illuminazione (40,0 milioni di euro). Per quanto riguarda l'elettronica, a prevalere nel 2011 sono state le vendite di tecnologie per l'automazione e misura (72,2 milioni di euro) e per l'Ict (63,9 milioni di euro).

Secondo Andrea Gemme, presidente di **Anie** Confindustria, "i Paesi del Golfo e, in particolare, gli Emirati Arabi Uniti si confermano un'area di fondamentale importanza per le strategie di internazionalizzazione delle imprese **Anie**. E questo - conclude - anche alla luce degli ingenti piani di investimento infrastrutturali in programma nei settori più strategici".

Gentile Lettore,  
per commentare è necessario effettuare il login.  
Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

URL: <http://www.9colonne.it/>

9

colonne

19 febbraio 2013 - 14:47

**Agenzia Giornalistica**  
 direttore Paolo Pagliaro

[CHI SIAMO](#) • [LINK](#) • [CONTATTI](#)  
[COSA FACCIAMO](#)



**Elezioni Politiche 2013  
TUTTI I CANDIDATI**  
 scarica l'ebook a **0,99 euro**

Tutte le news abbonati | 14:39 SNAI, CHAMPIONS: IL MILAN CONTRO LA CORAZZATA BARCELONA (2) | 14:36 SNAI, CHAMPIONS: IL MILAN CONTRO I

ANNIVERSARI

**IERI  
OGGI  
DOMANI**  
19 FEB  
1878

**IL FONOGRAFO DI EDISON,  
L'ANTENATO DEL CD**

Il 19 febbraio 1878 il 31enne Thomas Alva Edison ottiene il brevetto del fonografo, la sua invenzione per la riproduzione dei suoni della quale ha, poche settimane prima, dato la prima dimostrazione ... >>

ARCHIVIO

**DAL  
23 MARZO**

**IL RITORNO DI CHAVEZ  
GIOIA IN VENEZUELA**

Hugo Chavez annuncia su Twitter il suo rientro in Venezuela dopo il lungo ricovero a Cuba. "Siamo di nuovo nella madrepatria. Grazie a Dio. Grazie al mio amato popolo. Continueremo qui le terapie" scrive il presidente venezuelano che, dallo scorso dicembre, era ricoverato all'Avana dove aveva subito il terzo intervento in un anno e mezzo a causa del tumore all'inguine. "Grazie a Fidel, a Raul e a ... >>

GLOCAL



IN EVIDENZA



**UE: SOLO 36% CITTADINI CONOSCE DIRITTI DERIVANTI DA UNITA' EUROPEA**

L'81% dei residenti nei Paesi dell'Unione europea sa di essere cittadino dell'Ue, ... >>



**AUTO, IN GENNAIO MERCATO UE AL PIU' BASSO LIVELLO DI SEMPRE**

L'Unione europea del 27 registra in gennaio il più basso livello della storia e ... >>



**CONI: MALAGO' NUOVO PRESIDENTE, BATTUTO PAGNOZZI**

Giovanni Malagò è il nuovo Presidente del Coni. Il Consiglio Nazionale lo ha eletto qu ... >>



**WEB, HACKER CAMBIANO ACCOUNT TWITTER BURGER KING IN MCDONALD'S**

E' durato circa un'ora l'attacco di alcuni hacker ai danni dell'account di Twitter della popol... >>

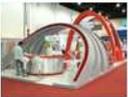
ENGLISH VERSION

🇬🇧

Archivio abbonati

bigITALY focus

DUBAI



Ecco le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana

GINEVRA



Auto e design, led e Alfa Romeo presentano "Gloria"

BUJA-PLOVANIIJA



Trattori, Goldoni sbarca in ex Jugoslavia

LOS ANGELES



Biagio Antonacci vola alla conquista dell'America

ISTANBUL



Torna in scena la Commedia dell'Arte italiana

GENIO ITALIANO

**CARLO MICHELSTAEDTER, L'ULTIMO PERSUASORE**



ITALIANI NEL MONDO

News dal Mondo

MUSICA, RAPHAEL GUALAZZI: IL TOUR PRENDE IL VIA DA ...

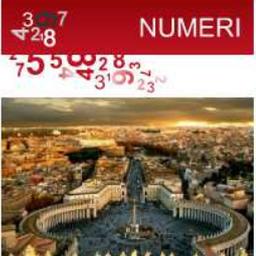
AUTO E DESIGN, IED E ALFA ROMEO PRESENTANO "GLORIA ...

MARO', MELONI (FDI): IN OSTAGGIO DA UN ANNO ...

FORMAZIONE, UN CORSO DELL'AIE PER EDITORI IN BOLIV ...

ARCHIVIO

NUMERI



9

GPG ASSOCIATI  
comunicazione d'impresa  
formazione manageriale

URL: http://www.9colonne.it/adov.pl?act=Src&Mode=PublicDocs&doc=54778

Bigtaly focus

BigtalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy

Ecco le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana

DUBAI

(19 feb) Anie Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto Anie alla Middle East Electricity 2013, in programma presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunsa alla 38esima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia è presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura, inoltre, la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Anie, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori. Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali. L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria Anie detiene una quota di export superiore al 10%. Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 milioni di Euro (+19% rispetto al 2010). (red)



SCHEDA / DATI MACROECONOMICI EAU ED INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane. Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 miliardi di Euro, le importazioni degli Eau hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali. Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'ottavo Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il terzo a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli Eau è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

(© 9Colonne - citare la fonte)

torna all'home page | vai all'archivio

A screenshot of the 9colonne website showing a news article titled 'Ecco le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana' with a small image of the exhibition stand.



L'informazione dalla tua città

**BERGAMONNEWS**  
QUOTIDIANO ON-LINE

**N N W**  
Oggi Domani Dopo domani

19 Febbraio 2013 - Ultimo aggiornamento: 13:25

HOME BERGAMO PROVINCIA POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI OPINIONI ITALIA-MONDO LOMBARDIA BLOG ELEZIONI RUBRICHE

In evidenza



**LA SENTENZA**

La Corte europea apre alle coppie omosessuali: "Si all'adozione dei figli"



**CARFOCCIO**

Presenti, candidato Lega: "Grillo non sa nemmeno dove sia la Valbrembana"



**PD**

Olivari: "Con Ambrosoli la Lombardia in Europa, per giovani e donne"

1 of 2 >>

Ti trovi in: [Home](#) > [Cronaca, Economia](#)

**MADE IN BERGAMO**

C'erano anche 7 aziende orobiche tra le 121 imprese italiane partecipanti alla Middle East Electricity 2013, la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica e dell'elettronica.

**Impiantistica elettrica  
Alla fiera di Dubai anche  
le eccellenze bergamasche**

Tweet



Arditi Spa di Brembilla, la Icc Italian Cable Company Spa di Bolgare, la Imequadri Duestelle Spa di Urgnano, la Elettrocantali Spa di Scanzorosciate, la Lovato Electric Spa di Bergamo, la Marlanvil Spa di Ciserano e la Omac Snc di Chiuduno. C'erano anche queste 7 aziende bergamasche tra le 121 imprese italiane partecipanti il 17,18 e 19 febbraio alla Middle East Electricity 2013, la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia in programma al Dubai International Convention & Exhibition Centre.

La partecipazione alla 38esima edizione della fiera è stata promossa da **Anie** Confindustria e dall'Ufficio ICE di Dubai: l'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia ha occupato un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si è inaugurata la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie

Cerca

Le aziende comunicano



Bergamo Sposi 2013, fiori d'arancio alla fiera di Bergamo

[Visita l'archivio](#)

Segnala una notizia

[Segnala una notizia](#)

Servizi di bergamonews

[Newsletter](#)

[Feed Rss](#)

[Mediacenter](#)

[Agenda eventi](#)

Seguici su facebook



**BG NEWS** Bergamonews  
ON-LINE [Mi piace](#)

Bergamonews piace a 9.733 persone.

per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Anie, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, hanno potuto sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori. Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali. Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'ottavo Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il terzo a livello europeo dopo Germania e Regno Unito.

La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Con una crescita a due cifre (+28,9%rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane di elettronica ed elettrotecnica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali. Il comparto dell'Elettrotecnica italiana che ha generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2011 è stato quello della Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia (129,9 milioni di euro).

Martedì, 19 Febbraio, 2013

Autore: Redazione Berga...



ANNUNCI 4WNET



**Ypsilon Ecochic Metano**  
Nasce la nuova Ypsilon Ecochic Metano. Seducente per natura.  
[Scopri di più](#)



**Scopri la Nuova Treccani!**  
Chiedi info senza impegno. Gratis USB Classic Edition.  
[www.nuovatreccani.it](http://www.nuovatreccani.it)



**Hai i risparmi in banca?**  
La banca fa il tuo interesse? Scopirlo con MoneyController  
[www.moneycontroller.it](http://www.moneycontroller.it)

AGGIUNGI UN COMMENTO

Three empty text input boxes for comments.

Large empty text area for comments.

Invia

Anteprima

<b>43 NEWS</b>	<b>LE CARTE</b> Finmeccanica, Pansa e Mediobanca	<b>ELEZIONI 2013</b> Tivù, il Cavaliere non vuole incontrare il Professore	<b>PROCESSO</b> Caso Pistorius, l'accusa conferma premeditazione	<b>LO SCANDALO</b> Carne equina: ritirati prodotti in Italia
----------------	---	---	---	---

DA NON PERDERE:

I più letti



**LUCA VISCARDI**  
"Un Sanremo coi fiocchi con Mengoni e Maggio vince la canzone"

Gallerie



**IL CASO**  
"Giannino mente sul curriculum", Zingales lascia "Fare"



**IL FESTIVAL**  
L'essenziale Mengoni vince il 63° Sanremo Elio vero



**MPR. GADGET**  
I miei primi 10 giorni col BlackBerry Z10: un disastro totale

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE COMUNICAZIONE NOI NEWSLETTER DIVENTA REPORTER ULTIMI COMMENTI

Archivio per mese

cerca nel giornale...

vai

**SASSUOLO2000**  
QUOTIDIANO ONLINE



IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

» Bologna - Economia

## Le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana a Dubai

19 feb 2013 - 24 letture //



**ANIE** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). In particolare, per quanto riguarda le aziende della provincia di Bologna, si segnala la presenza di: Carpanelli Motori Elettrici Spa, S.Giorgio di Piano; Ducati Energia Spa, Bologna e Tappi Stampati Srl, Castel Maggiore.

Giunta alla 38a edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si

distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1a edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **ANIE**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

### Dati macroeconomici EAU ed interscambio con l'Italia

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 Miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali.

Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'8° Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il 3° a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

### Le esportazioni italiane di Elettronica ed Elettrotecnica verso gli EAU

Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 Miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali.

L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria **ANIE** detiene una quota di export superiore al 10%.

Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 Milioni di Euro (+19% rispetto al 2010).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2011 sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia (129,9 milioni di euro), i Cavi (77,3 milioni di euro), gli Apparecchi Domestici e Professionali (53,9 milioni di euro) e l'Illuminazione (40,0 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, a risultare prevalenti sempre nel 2011 sono state le

ELEZIONI DEL  
24 E 25 FEBBRAIO 2013



MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO

**VENERDÌ 22  
FEBBRAIO**  
ore 21.00 a Modena  
presso Forum Monzani

diretta web su  
elezioni.pdmodena.it

Stefano **BONACCINI**  
Vasco **ERRANI**  
Dario **FRANCESCHINI**  
Josefa **IDEM**



I candidati modenesi del PD e

**Matteo RENZI**

Comunicazione responsabile: Roberto Soverini



**BOREA** Vuoi dei suggerimenti per progettare il tuo bagno?? Richiedi la tua soluzione di arredo nelle Showroom Borea!



MONTAGGIO CARTONGESSO - RIPARAZIONE CREPATURE  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI  
ELETTRICISTA - IDRAULICO

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali



a Sassuolo...

clicca per entrare nel sito

vendite dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di tecnologie per l'Automazione e Misura (72,2 milioni di euro) e per l'ICT (63,9 milioni di euro).

Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21%), attestandosi a 561,6 Milioni di Euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 Milioni di Euro.

#### Opportunità di sviluppo per le imprese italiane di Elettronica ed Elettrotecnica negli EAU

A fronte degli ingenti piani d'investimento infrastrutturali annunciati ed in parte già avviati dalle autorità locali, le opportunità di business per gli operatori attivi nei settori industriali delle tecnologie, quali le aziende di **ANIE** Confindustria, sono significative.

##### a) Energia:

Dubai sta cercando di assicurare il proprio approvvigionamento a lungo termine incoraggiando investimenti e diversificando risorse energetiche, incluse le rinnovabili ed il nucleare. Nell'ambito della Strategia d'Energia Integrata 2030, Dubai intende ridurre le importazioni d'energia e le emissioni di anidride carbonica, che causano riscaldamento climatico, del 30% entro il 2030, usando la propria energia solare, o attraverso il nucleare che verrebbe importato dal vicino Emirato di Abu Dhabi, una volta realizzato l'impianto..

La Dubai Electricity & Water Authority (DEWA) ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 Miliardi di Dollari per la realizzazione di parchi solari che possano generare potenzialmente 1,000 MW di energia entro il 2030.

Tali investimenti si inseriscono all'interno degli ambiziosi obiettivi annunciati dalle Autorità locali in tema di sostenibilità ambientale, con il raggiungimento entro il 2020 del 7% del fabbisogno di energia totale assicurato da fonti di energia rinnovabile, per un valore pari a circa 1.500 MW.

##### b) Trasporti Ferroviari ed Elettrificati:

Un progetto significativo, di valore superiore a 100 miliardi di dollari, sta impegnando i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC): si tratta della costruzione di una rete ferroviaria che collegherà il Kuwait, dal suo confine con l'Iraq, alla città di Salalah, nell'Oman meridionale, attraverso l'intera costa orientale della Penisola Araba, isole (Bahrein) e penisole (Qatar) comprese. Secondo i progetti, la ferrovia sarà composta da 2 linee parallele: la prima, di 1.970 km, attraverserà tutti i 6 Paesi (collegando il Bahrein tramite un ponte); la seconda, di 1.984 km, si estenderà tra Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati Arabi per finire in Oman. Nel 2010 i Ministri dei trasporti dei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo hanno approvato uno studio di fattibilità dell'intera rete che, secondo stime ottimistiche, sarà operativa già dal 2017.

Per completare un tale ambizioso progetto, i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo stanno sviluppando programmi di modernizzazione delle rispettive infrastrutture. Gli Emirati Arabi nel biennio 2010-2011 hanno dato impulso ad 8 progetti, per un valore totale di circa 20,6 miliardi di dollari, e stanno effettuando studi di fattibilità soprattutto con riguardo al posizionamento di rotaie in territori desertici e all'impatto che le dune di sabbia potrebbero avere sulle linee. La metropolitana di Dubai è attualmente il secondo sistema ferroviario completamente automatizzato più lungo al mondo; consta di 2 linee, la più recente (linea verde) inaugurata nel settembre 2011. Nel 2012 è stato avviato lo studio di fattibilità per la costruzione della terza linea.

##### c) Costruzioni:

Il valore dei progetti in corso di realizzazione negli EAU ammonta a 604 miliardi di dollari e nel solo 2011 sono stati annunciati nuovi progetti per 14 miliardi di dollari.

In particolare, a Dubai sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'aeroporto internazionale. Inoltre, il developer immobiliare Meraas Holding ha avviato la realizzazione del progetto da 544 milioni di dollari del Phoenix Mart adiacente al Dragon Mart nei pressi dell'International City. Il progetto del polo logistico comprende anche la costruzione di 1 hotel a 5 stelle per un'estensione complessiva pari a 750.000 mq. Infine, DAMAC Properties, la maggiore società immobiliare nel Medio Oriente, ha avviato al termine del 2011 i lavori di un progetto di edilizia residenziale in Dubai Marina per un valore di 100 milioni di dollari. Il progetto prevede appartamenti da 1, 2, 3 camere e suite, incluse strutture ricreative (alberghi, spa, etc.) da 5 stelle.

Dubai potrebbe spendere fino a 4 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di costruzione, se dovesse essere scelta per ospitare il World Expo nel 2020.



#### ARTICOLI CORRELATI

Elezioni politiche, Piccole e Medie Imprese: "Teso ma positivo confronto con i candidati modenesi"  
 Immigrati all'Ospedale Maggiore di Bologna, Difensore civico regionale: "Mediazione possibile"  
 "Poco lontano da qui": al Dom di Bologna il nuovo spettacolo della Societas Raffaello Sanzio/Teatro delle Albe

« INDIETRO

Trovato con un'ascia in auto. Denunciato un 35enne di Vergato

AVANTI »

Rubano un Tablet al Media Word di Vergato, ma vengono arrestati all'uscita del negozio

**EuroCartuccia.it**  
 Cartucce e accessori per ufficio

Follow @sassuolo2000



Siti di gruppo

Registrati

Accedi

Cerca per ISIN o nome strumento



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [MF Dow Jones](#) > [MF Dow Jones](#) > [Economic Indicator](#)

## MF Dow Jones - Economic Indicator



**Anie:** 67 aziende italiane al Middle East Electricity 2013 a Dubai

MILANO (MF-DJ)--Anie Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre.

La presenza italiana alla Fiera, informa una nota, e' la piu' numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunta alla 38° edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si e' registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la piu' estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia e' stata presente con un'area espositiva di circa 1.000 metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1° edizione di Solar Middle East, il piu' importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (Eau) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **Anie** potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie** Confindustria, ha dichiarato che "i Paesi del Golfo e, in particolare, gli Emirati Arabi Uniti si confermano un'area di fondamentale importanza per le strategie di internazionalizzazione delle imprese **Anie**, anche alla luce degli ingenti piani di investimento infrastrutturali in programma nei settori piu' strategici. Nella partecipazione a questa edizione della Middle East Electricity di Dubai un elemento di estrema rilevanza e' la collaborazione con Ice. Nella promozione del sistema industriale italiano e' essenziale porre in adeguato risalto la componente piu' avanzata e competitiva rappresentata dalle tecnologie, espressione dell'eccellenza e della qualita' del nostro manifatturiero. Nonostante non fossero disponibili contributi pubblici siamo riusciti a dare vita a questa collettiva e mantenere inalterata la tradizionale presenza dell'industria italiana".  
com/bca

(END) Dow Jones Newswires

February 19, 2013 13:17 ET (18:17 GMT)

Copyright (c) 2013 MF-Dow Jones News Srl.

MF Dow Jones - Economic Indicator

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**meetin** Meeting Immobiliare Napoli  
**21 -22 Febbraio 2013**  
 Ingresso Gratuito - Camera di Commercio di Napoli  
 Consulenze, incontri e seminari sul Mercato Immobiliare



Cerca...

ricerca avanzata  
 Ultimo aggiornamento: 19 Feb 2013 12:33

abbonati

leggi su iPhone

denaro elettronico

acquista online

home Terza pagina Economia Finanza Politica Professioni Incentivi Commenti Sanità Politica agenda  
 Moda&affari Il direttore Futura Culture Diario della crisi Sistema Food Speciali Meteo Denaro impresa newsletter

RIERE

**Middle East Electricity 2013 a Dubai  
 Tre aziende napoletane protagoniste**

DI REDAZIONE IL DENARO - MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2013  
 POSTATO IN: APERTURA, NEWS

Consiglia 0

**Anie** Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai promuovono una partecipazione di 67 aziende italiane (di cui tre napoletane: Coelmo, Fratelli Prato e New Cta) aderenti alla federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche alla Middle East Electricity 2013, in programma fino ad oggi presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunta alla trentottesima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46mila visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa mille metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **ANIE**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

**Dati macroeconomici EAU ed interscambio con l'Italia**

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 Miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali.

Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'8° Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il 3° a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

**Le esportazioni italiane di Elettronica ed Elettrotecnica verso gli EAU**

Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 Miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend

Sanità: accreditamenti, due bozze per la legge >>>24-31

**IL DENARO**  
 www.ildenaro.it  
 Anno XXXII - 2013 - 19 FEBBRAIO 2013  
 Euro 0,50

**Enti pubblici, pagamenti bloccati**  
**In Campania**  
**230mila Pmi a rischio**

Intervista a Emilio Alfano (Confapi Campania) >>> 13

last NEWS  
 10 SOG. IL PROFESSIONAL GAP 12 INCONTRO REGIONALE BENTON 15 OPERA DON CALABRISIA 22 SULLINEA IN POLITICA  
 GLI ORDINI NEGLI ALTI PAESI DI RICCA OPERATIVO DENTRO APRILE NO ALLA DEPOSIZIONE SCOLASTICA SUD, BARRACCHAZZA LAVORATA

**Unioncamere Campania alla Bit 2013**

**Unioncamere Campania alla Bit 2013 di Milano**

**LA NEWSLETTER**

Guarda lo speciale

**Meetin - Meeting Immobiliare Napoli**

**meetin** Meeting Immobiliare Napoli  
**21 -22 Febbraio 2013**  
 Ingresso Gratuito - Camera di Commercio di Napoli  
 Consulenze, incontri e seminari sul Mercato Immobiliare

login  
 Redazione  
 Abbonamenti  
 Contatti  
 Note Legali  
 Privacy

cerca



19 febbraio

- Politica
- Economia
- Latino America
- Agroalimentare
- Ambiente ed Energia
- Spettacoli
- Canali Regionali
- Calabria
- Campania
- Lazio/RomaCapitale
- Sicilia
- Newsletter
- Orenove
- Orediciannove
- Economia
- Ambiente ed Energia
- Latam
- Salute e Benessere
- Agroalimentare
- Settimana Parlamentare
- Lazio
- Campania
- Editoriali
- Editoriale di Luca Simoni
- Editoriale di Renzo Rosati
- Ve lo dico io di Giuseppe Pennisi
- Il Governo informa
- Notiziario Generale

Economia

Industria, le eccellenze tecnologiche italiane a Dubai

**Anie** Confindustria: Crescita a due cifre per l'export dei comparti dell'elettrotecnica e dell'elettronica di red - 19 febbraio 2013 11:40 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

**Anie** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, al Dubai International Convention & Exhibition Centre. giunta alla 38esima edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46 mila visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia - si legge nella nota congiunta - si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa mille metri quadrati. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la prima edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **Anie**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

Con una crescita a due cifre (+28,9 per cento rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 miliardi di euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai 15 punti percentuali. L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione, Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria **Anie** detiene una quota di export superiore al 10 per cento. Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 milioni di euro (+19 per cento rispetto al 2010). Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21 per cento), attestandosi a 561,6 milioni di euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 milioni di euro.

AGV NEWS

- 12:22 - POL Berlusconi, Monti: da me mascalzonata? Storia recente è ancora sotto gli occhi di tutti
- 12:21 - POL Mps, Bersani: Lunare ipotesi spartitoria Pd-Pdl ma no complotti
- 12:20 - POL Berlusconi, Pd è partito dell'invidia sociale
- 12:17 - POL Elezioni, Bersani: Una birretta se Pdl e Lega vanno male me la faccio
- 12:15 - ECO Prysmian, contratto da 45 mln per cavo energia Francia-Isola Jersey
- 12:05 - POL Monti: nel 2011 Italia stava per fallire e nessuno voleva fare premier, Ora invece..
- 12:04 - ECO Energia, rinnovato Ccnl Elettrici 2013-2015
- 12:00 - ECO Borsa elettrica, stabile prezzo medio di acquisto (+0,2%)
- 11:58 - ECO Finmeccanica, Polillo: Attenti a fango giornali, Grilli già chiarito
- 11:54 - POL Gay, Berlusconi: No a matrimoni, ma si a tutela loro diritti
- 11:54 - POL Sanità, Cnr: "A ciascuno le sue piastriane"
- 11:51 - INT Di Canio lascia lo Swindon: allenerà il West Ham o il Celtic?
- 11:50 - POL Elezioni, Bersani apre ai parlamentari grillini: Ci sarà da fare scouting
- 11:49 - SPE Successo per la fiction "Volare"
- 11:47 - INT Tpl Roma: adesione sciopero Atac 12%, Roma Tpl 19%
- Ultim'ora
- Notiziario generale
- Altri articoli di Economia
- Economia 19 febbraio 2013 12:04 Energia, rinnovato Ccnl Elettrici 2013-2015 di red
- Economia 19 febbraio 2013 12:00 Borsa elettrica, stabile prezzo medio di acquisto (+0,2%) di red
- Politica 19 febbraio 2013 11:58 Finmeccanica, Polillo: Attenti a fango giornali, Grilli già chiarito di red
- Economia 19 febbraio 2013 11:54 Sanità, Cnr: "A ciascuno le sue piastriane" di red
- Scommesse 19 febbraio 2013 11:51 Di Canio lascia lo Swindon: allenerà il West Ham o il Celtic? di red
- Economia 19 febbraio 2013 11:46 Federconsumatori: Necessarie normative per stroncare truffe alimentari di red
- Scommesse 19 febbraio 2013 11:45 Napoli: Hamsik rapinato, chi sarà la prossima vittima? di red
- Economia 19 febbraio 2013 11:40 Industria, le



[La gufata di Prodi "l'africano": Nichi Vendola non farà come Bertinotti](#)



[Un fulmine del Cavaliere sulla Lega Nord: "Se ci danno problemi, cadono tre regioni". Poi invece sul palco di Milano baci e abbracci con Maroni](#)



[Silvio: "Così rottamo Equitalia" Lotta allo Stato "ostile" e "mostro"](#)



[Stoccata Vezzali "Monti mi disse andrò al Colle"](#)



[Napolitano contro il Pdl: "Non ho condizionato le elezioni"](#)



[Pd, buco da 200 mln: rischiamo di pagare noi...](#)

Libero TV curiosità

Libero shop

- »
- [Ultim'ora](#)

Lombardia

## Energia: **Anie**, alla fiera di Dubai debuttano 67 aziende italiane

19/02/2013

Milano, 19 feb. (Adnkronos) - Sono 67 le aziende italiane che partecipano alla Middle East Electricity 2013 in programma in questi giorni a a Dubai. Lo rende noto **l'Anie** Confindustria che, insieme all'ufficio Ice di Dubai, ha promosso la loro presenza. "Ingenti - sottolinea - le opportunità di business garantite nel paese in campo energetico e infrastrutturale: oltre 130 miliardi di dollari".

Secondo quanto riporta **Anie**, la presenza italiana alla Fiera e' "in assoluto la piu' numerosa a livello di aziende partecipanti: 121 imprese seguita da Turchia (100) e Germania (94). La Fiera - aggiunge - rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. In questa edizione l'Italia sara' presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq".

"Gli Emirati Arabi - si legge nella nota **dell'Anie** - confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese **Anie**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare la vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori".

Gentile Lettore,

per commentare è necessario effettuare il login.

Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

**ANIE: 67 AZIENDE ITALIANE AL MIDDLE EAST ELECTRICITY 2013 A DUBAI**

**Anie** 67 aziende italiane al Middle East Electricity 2013 a Dubai

MILANO (MF-DJ) ~~Anie~~ Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hannopromosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto ~~Anie~~ allaMiddle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013,presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla Fiera, informa una nota, e' la piu' numerosa alivello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) eGermania (94). Giunta alla 38ª edizione, la fiera rappresenta laprincipale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione,distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si e' registrata lapresenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per lapiu' estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia e' statapresente con un'area espositiva di circa 1.000 metri quadrati.Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1ªedizione di Solar Middle East, il piu' importante evento riservato alletecnologie per il solare mai realizzato nella regione. Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (Eau) confermanoil loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globalel'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare dellerinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Aniepotranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la crescente richiesta di tecnologia presente negli EmiratiArabi in questi determinati settori. Claudio Andrea Gemme, presidente di ~~Anie~~ Confindustria, ha dichiaratoche "i Paesi del Golfo e, in particolare, gli Emirati Arabi Uniti siconfermano un'area di fondamentale importanza per le strategie diinternazionalizzazione delle imprese ~~Anie~~, anche alla luce degli ingentipiani di investimento infrastrutturali in programma nei settori piu'strategici. Nella partecipazione a questa edizione della Middle EastElectricity di Dubai un elemento di estrema rilevanza e' la collaborazionecon Ice. Nella promozione del sistema industriale italiano e' essenzialeporre in adeguato risalto la componente piu' avanzata e competitivarappresentata dalle tecnologie, espressione dell'eccellenza e dellaqualita' del nostro manifatturiero. Nonostante non fossero disponibilicontributi pubblici siamo riusciti a dare vita a questa collettiva emantere inalterata la tradizionale presenza dell'industria italiana".com/bca(fine)MF-DJ NEWS

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA DIVENTA REPORTER

Archivio per mese cerca nel giornale... vai

**MODENA2000**  
supplemento al quotidiano sassuolo2000.it



IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

Modena Carpi Bassa modenese Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

» Bologna - Economia

## Le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana a Dubai

19 feb 2013 - 3 letture //



**ANIE** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). In particolare, per quanto riguarda le aziende della provincia di Bologna, si segnala la presenza di: Carpanelli Motori Elettrici Spa, S.Giorgio di Piano; Ducati Energia Spa, Bologna e Tappi Stampati Srl, Castel Maggiore.

Giunta alla 38a edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1a edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **ANIE**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

### Dati macroeconomici EAU ed interscambio con l'Italia

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 Miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali.

Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'8° Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il 3° a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

### Le esportazioni italiane di Elettronica ed Elettrotecnica verso gli EAU

Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 Miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali.

L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria **ANIE** detiene una quota di export superiore al 10%.

Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 Milioni di Euro (+19% rispetto al 2010).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2011 sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia (129,9 milioni di euro), i Cavi (77,3 milioni di euro), gli Apparecchi Domestici e Professionali (53,9 milioni di euro) e l'Illuminazione (40,0 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, a risultare prevalenti sempre nel 2011 sono state le

PUBBLICITA' SUI NOSTRI QUOTIDIANI



**EDIL 2012**  
di Luca di Maggio

MONTAGGIO CARTONGESSO - RIPARAZIONE CREPATURE  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI  
ELETTRICISTA - IDRAULICO

**WWW.FERRAMENTA.IT**  
**VANDELLI.IT**

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali



a Sassuolo... [clicca per entrare nel sito](#)

*Christian De Carlo*  
ONORANZE FUNEBRI  
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"



Affidati ai servizi ed alla qualità del Gruppo Borea!  
Richiedi un preventivo per il tuo bagno dei sogni!

**EuroCartuccia.it**  
Cartucce e accessori per ufficio

Trovaci su Facebook

Modena2000



Modena2000 piace a 187 persone.

vendite dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di tecnologie per l'Automazione e Misura (72,2 milioni di euro) e per l'ICT (63,9 milioni di euro).

Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21%), attestandosi a 561,6 Milioni di Euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 Milioni di Euro.

#### Opportunità di sviluppo per le imprese italiane di Elettronica ed Elettrotecnica negli EAU

A fronte degli ingenti piani d'investimento infrastrutturali annunciati ed in parte già avviati dalle autorità locali, le opportunità di business per gli operatori attivi nei settori industriali delle tecnologie, quali le aziende di **ANIE** Confindustria, sono significative.

##### a) Energia:

Dubai sta cercando di assicurare il proprio approvvigionamento a lungo termine incoraggiando investimenti e diversificando risorse energetiche, incluse le rinnovabili ed il nucleare. Nell'ambito della Strategia d'Energia Integrata 2030, Dubai intende ridurre le importazioni d'energia e le emissioni di anidride carbonica, che causano riscaldamento climatico, del 30% entro il 2030, usando la propria energia solare, o attraverso il nucleare che verrebbe importato dal vicino Emirato di Abu Dhabi, una volta realizzato l'impianto..

La Dubai Electricity & Water Authority (DEWA) ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 Miliardi di Dollari per la realizzazione di parchi solari che possano generare potenzialmente 1,000 MW di energia entro il 2030.

Tali investimenti si inseriscono all'interno degli ambiziosi obiettivi annunciati dalle Autorità locali in tema di sostenibilità ambientale, con il raggiungimento entro il 2020 del 7% del fabbisogno di energia totale assicurato da fonti di energia rinnovabile, per un valore pari a circa 1.500 MW.

##### b) Trasporti Ferroviari ed Elettrificati:

Un progetto significativo, di valore superiore a 100 miliardi di dollari, sta impegnando i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC): si tratta della costruzione di una rete ferroviaria che collegherà il Kuwait, dal suo confine con l'Iraq, alla città di Salalah, nell'Oman meridionale, attraverso l'intera costa orientale della Penisola Araba, isole (Bahrein) e penisole (Qatar) comprese. Secondo i progetti, la ferrovia sarà composta da 2 linee parallele: la prima, di 1.970 km, attraverserà tutti i 6 Paesi (collegando il Bahrein tramite un ponte); la seconda, di 1.984 km, si estenderà tra Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati Arabi per finire in Oman. Nel 2010 i Ministri dei trasporti dei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo hanno approvato uno studio di fattibilità dell'intera rete che, secondo stime ottimistiche, sarà operativa già dal 2017.

Per completare un tale ambizioso progetto, i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo stanno sviluppando programmi di modernizzazione delle rispettive infrastrutture. Gli Emirati Arabi nel biennio 2010-2011 hanno dato impulso ad 8 progetti, per un valore totale di circa 20,6 miliardi di dollari, e stanno effettuando studi di fattibilità soprattutto con riguardo al posizionamento di rotaie in territori desertici e all'impatto che le dune di sabbia potrebbero avere sulle linee. La metropolitana di Dubai è attualmente il secondo sistema ferroviario completamente automatizzato più lungo al mondo; consta di 2 linee, la più recente (linea verde) inaugurata nel settembre 2011. Nel 2012 è stato avviato lo studio di fattibilità per la costruzione della terza linea.

##### c) Costruzioni:

Il valore dei progetti in corso di realizzazione negli EAU ammonta a 604 miliardi di dollari e nel solo 2011 sono stati annunciati nuovi progetti per 14 miliardi di dollari.

In particolare, a Dubai sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'aeroporto internazionale. Inoltre, il developer immobiliare Meraas Holding ha avviato la realizzazione del progetto da 544 milioni di dollari del Phoenix Mart adiacente al Dragon Mart nei pressi dell'International City. Il progetto del polo logistico comprende anche la costruzione di 1 hotel a 5 stelle per un'estensione complessiva pari a 750.000 mq. Infine, DAMAC Properties, la maggiore società immobiliare nel Medio Oriente, ha avviato al termine del 2011 i lavori di un progetto di edilizia residenziale in Dubai Marina per un valore di 100 milioni di dollari. Il progetto prevede appartamenti da 1, 2, 3 camere e suite, incluse strutture ricreative (alberghi, spa, etc.) da 5 stelle.

Dubai potrebbe spendere fino a 4 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di costruzione, se dovesse essere scelta per ospitare il World Expo nel 2020.



Plug-in sociale di Facebook

Follow @sassuolo2000



« INDIETRO

Trovato con un'ascia in auto. Denunciato un 35enne di Vergato

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione |

Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità |

Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti |

Linea Radio Multimedia s.r.l. • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE COMUNICAZIONE NOI NEWSLETTER DIVENTA REPORTER ULTIMI COMMENTI

Archivio per mese

cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000  
QUOTIDIANO ONLINE



IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

» Bologna - Economia

## Le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana a Dubai

19 feb 2013 - 31 letture //



**ANIE** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre. La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). In particolare, per quanto riguarda le aziende della provincia di Bologna, si segnala la presenza di: Carpanelli Motori Elettrici Spa, S.Giorgio di Piano; Ducati Energia Spa, Bologna e Tappi Stampati Srl, Castel Maggiore.

Giunta alla 38a edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si

distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1a edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **ANIE**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

### Dati macroeconomici EAU ed interscambio con l'Italia

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 Miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali.

Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'8° Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il 3° a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

### Le esportazioni italiane di Elettronica ed Elettrotecnica verso gli EAU

Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 Miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali.

L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria **ANIE** detiene una quota di export superiore al 10%.

Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 Milioni di Euro (+19% rispetto al 2010).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2011 sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia (129,9 milioni di euro), i Cavi (77,3 milioni di euro), gli Apparecchi Domestici e Professionali (53,9 milioni di euro) e l'Illuminazione (40,0 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, a risultare prevalenti sempre nel 2011 sono state le

ELEZIONI DEL  
24 E 25 FEBBRAIO 2013



MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO

VENERDÌ 22  
FEBBRAIO  
ore 21.00 a Modena  
presso Forum Monzani

diretta web su  
elezioni.pdmodena.it

Stefano BONACCINI  
Vasco ERRANI  
Dario FRANCESCHINI  
Josefa IDEM



I candidati modenesi del PD e

Matteo RENZI

Comunicazione responsabile: Roberto Soverini



**BOREA** Vuoi dei suggerimenti per progettare il tuo bagno?? Richiedi la tua soluzione di arredo nelle Showroom Borea!



MONTAGGIO CARTONGESSO - RIPARAZIONE CREPATURE  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI  
ELETTRICISTA - IDRAULICO

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali



a Sassuolo...

clicka per entrare nel sito

vendite dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di tecnologie per l'Automazione e Misura (72,2 milioni di euro) e per l'ICT (63,9 milioni di euro).

Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21%), attestandosi a 561,6 Milioni di Euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 Milioni di Euro.

#### Opportunità di sviluppo per le imprese italiane di Elettronica ed Elettrotecnica negli EAU

A fronte degli ingenti piani d'investimento infrastrutturali annunciati ed in parte già avviati dalle autorità locali, le opportunità di business per gli operatori attivi nei settori industriali delle tecnologie, quali le aziende di **ANIE** Confindustria, sono significative.

##### a) Energia:

Dubai sta cercando di assicurare il proprio approvvigionamento a lungo termine incoraggiando investimenti e diversificando risorse energetiche, incluse le rinnovabili ed il nucleare. Nell'ambito della Strategia d'Energia Integrata 2030, Dubai intende ridurre le importazioni d'energia e le emissioni di anidride carbonica, che causano riscaldamento climatico, del 30% entro il 2030, usando la propria energia solare, o attraverso il nucleare che verrebbe importato dal vicino Emirato di Abu Dhabi, una volta realizzato l'impianto..

La Dubai Electricity & Water Authority (DEWA) ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 Miliardi di Dollari per la realizzazione di parchi solari che possano generare potenzialmente 1,000 MW di energia entro il 2030.

Tali investimenti si inseriscono all'interno degli ambiziosi obiettivi annunciati dalle Autorità locali in tema di sostenibilità ambientale, con il raggiungimento entro il 2020 del 7% del fabbisogno di energia totale assicurato da fonti di energia rinnovabile, per un valore pari a circa 1.500 MW.

##### b) Trasporti Ferroviari ed Elettrificati:

Un progetto significativo, di valore superiore a 100 miliardi di dollari, sta impegnando i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC): si tratta della costruzione di una rete ferroviaria che collegherà il Kuwait, dal suo confine con l'Iraq, alla città di Salalah, nell'Oman meridionale, attraverso l'intera costa orientale della Penisola Araba, isole (Bahrein) e penisole (Qatar) comprese. Secondo i progetti, la ferrovia sarà composta da 2 linee parallele: la prima, di 1.970 km, attraverserà tutti i 6 Paesi (collegando il Bahrein tramite un ponte); la seconda, di 1.984 km, si estenderà tra Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati Arabi per finire in Oman. Nel 2010 i Ministri dei trasporti dei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo hanno approvato uno studio di fattibilità dell'intera rete che, secondo stime ottimistiche, sarà operativa già dal 2017.

Per completare un tale ambizioso progetto, i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo stanno sviluppando programmi di modernizzazione delle rispettive infrastrutture. Gli Emirati Arabi nel biennio 2010-2011 hanno dato impulso ad 8 progetti, per un valore totale di circa 20,6 miliardi di dollari, e stanno effettuando studi di fattibilità soprattutto con riguardo al posizionamento di rotaie in territori desertici e all'impatto che le dune di sabbia potrebbero avere sulle linee. La metropolitana di Dubai è attualmente il secondo sistema ferroviario completamente automatizzato più lungo al mondo; consta di 2 linee, la più recente (linea verde) inaugurata nel settembre 2011. Nel 2012 è stato avviato lo studio di fattibilità per la costruzione della terza linea.

##### c) Costruzioni:

Il valore dei progetti in corso di realizzazione negli EAU ammonta a 604 miliardi di dollari e nel solo 2011 sono stati annunciati nuovi progetti per 14 miliardi di dollari.

In particolare, a Dubai sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'aeroporto internazionale. Inoltre, il developer immobiliare Meraas Holding ha avviato la realizzazione del progetto da 544 milioni di dollari del Phoenix Mart adiacente al Dragon Mart nei pressi dell'International City. Il progetto del polo logistico comprende anche la costruzione di 1 hotel a 5 stelle per un'estensione complessiva pari a 750.000 mq. Infine, DAMAC Properties, la maggiore società immobiliare nel Medio Oriente, ha avviato al termine del 2011 i lavori di un progetto di edilizia residenziale in Dubai Marina per un valore di 100 milioni di dollari. Il progetto prevede appartamenti da 1, 2, 3 camere e suite, incluse strutture ricreative (alberghi, spa, etc.) da 5 stelle.

Dubai potrebbe spendere fino a 4 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di costruzione, se dovesse essere scelta per ospitare il World Expo nel 2020.



#### ARTICOLI CORRELATI

Elezioni politiche, Piccole e Medie Imprese: "Teso ma positivo confronto con i candidati modenesi"  
 Immigrati all'Ospedale Maggiore di Bologna, Difensore civico regionale: "Mediazione possibile"  
 "Poco lontano da qui": al Dom di Bologna il nuovo spettacolo della Societas Raffaello Sanzio/Teatro delle Albe

« INDIETRO

Trovato con un'ascia in auto. Denunciato un 35enne di Vergato

AVANTI »

Rubano un Tablet al Media Word di Vergato, ma vengono arrestati all'uscita del negozio

**EuroCartuccia.it**  
 Cartucce e accessori per ufficio

Follow @sassuolo2000



Quotazioni Borsa

MF-Dow Jones News

Indietro

News d'agenzia

**Anie: 67 aziende italiane al Middle East Electricity 2013 a Dubai**

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

19/02/2013 19.17

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

MILANO (MF-DJ)--Anie Confindustria e l'Ufficio Ice di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto Anie alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre.

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

La presenza italiana alla Fiera, informa una nota, e' la piu' numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94). Giunta alla 38ª edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si e' registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la piu' estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia e' stata presente con un'area espositiva di circa 1.000 metri quadrati.

Cerca Titoli

Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1ª edizione di Solar Middle East, il piu' importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Milano - Azioni \*

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (Eau) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad Anie potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria, ha dichiarato che "i Paesi del Golfo e, in particolare, gli Emirati Arabi Uniti si confermano un'area di fondamentale importanza per le strategie di internazionalizzazione delle imprese Anie, anche alla luce degli ingenti piani di investimento infrastrutturali in programma nei settori piu' strategici. Nella partecipazione a questa edizione della Middle East Electricity di Dubai un elemento di estrema rilevanza e' la collaborazione con Ice. Nella promozione del sistema industriale italiano e' essenziale porre in adeguato risalto la componente piu' avanzata e competitiva rappresentata dalle tecnologie, espressione dell'eccellenza e della qualita' del nostro manifatturiero. Nonostante non fossero disponibili contributi pubblici siamo riusciti a dare vita a questa collettiva e mantenere inalterata la tradizionale presenza dell'industria italiana".  
com/bca

I dati diffusi da **Anie** sulle prospettive per l'elettronica ed elettrotecnica italiana

# Emirati Arabi, meta appetibile

## Più chance nei settori energia, ferrovie e costruzioni

Pagina a cura  
DI ANTONINO D'ANNA

**E**mirati Arabi Uniti, nuova frontiera per le imprese italiane di elettronica ed elettrotecnica. I dati diffusi da **Anie** Confindustria al termine della promozione (organizzata insieme all'Ice) di 67 aziende tricolore nella due giorni «Middle East Electricity 2013» tenutasi a Dubai il mese scorso, disegnano uno scenario molto incoraggiante. Tre i settori più interessanti per l'elettronica ed elettrotecnica italiana: iniziamo dall'energia, che gli Emirati vogliono produrre

in casa riducendo la dipendenza dall'estero. In particolare, entro il 2030 l'import energetico (e le emissioni di anidride carbonica) dovranno scendere del 30%, questo grazie all'energia solare o con il nucleare importato da Abu Dhabi quando sarà stato realizzato l'impianto. La Dubai Electricity & Water Authority (Dewa) ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 miliardi di dollari (2,4 miliardi di euro) per la realizzazione di parchi solari che entro il 2030 produrranno circa 1.000 MW.

Il secondo settore è rappresentato dalle ferrovie. Qui il progetto più impegnativo è rappresentato dalla costruzione della ferrovia

che collegherà il Kuwait dal confine con l'Iraq fino all'Oman meridionale (capolinea a Salalah), valore 100 miliardi di dollari (circa 74 miliardi di euro). Dubai ha inoltre investito nel progetto di modernizzazione delle ferrovie locali dei sei paesi del consiglio di cooperazione del Golfo (valore complessivo 15,1 miliardi di euro).

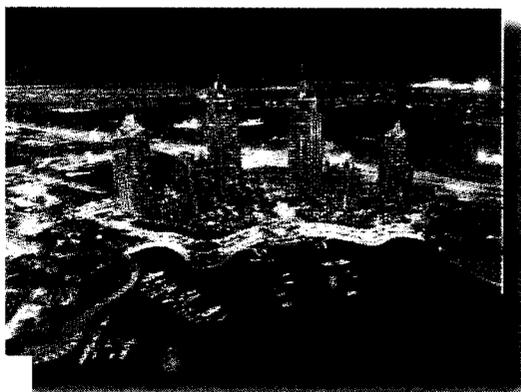
L'ultimo settore è rappresentato dalla costruzioni. Il valore dei progetti che si stanno realizzando negli EAU è pari a 604 miliardi di dollari (445 miliardi di euro). Si va dal rinnovo dell'aeroporto internazionale alla realizzazione del progetto immobiliare Phoenix Mart (544 milioni di dollari, pari a 401 milioni di euro) e, se Dubai divenisse la

sede dell'Expo 2020, potrebbe arrivare a spendere fino a 4 miliardi di dollari (2,95 miliardi di euro) in infrastrutture e progetti di costruzione. Gli Emirati sono strategici per l'Italia, perché da qui è possibile penetrare in Africa e nel Subcontinente indiano. L'economia emiratina è molto positiva malgrado la crisi. Si stima che nel periodo 2013-2015 il pil locale crescerà al 3% medio annuo. In EAU operano almeno 180 società a controllo o partecipazione italiana, che spesso dispongono di una propria unità operativa. Gli italiani a Dubai sono presenti nel settore delle costruzioni, oil&gas, logistica, elettromeccanica e Ict.

© Riproduzione riservata

### Export e vendite verso gli EAU

Settore	Valore (milioni di euro)
Produzione, trasmissione, distribuzione di energia	129,9
Cavi	77,3
Apparecchi domestici e professionali	53,9
Illuminazione	40
Tecnologie per automazione e misura	72,2
Ict	63,9



**Export.** Le imprese italiane alla «Middle East electricity» che aprirà domenica

# Anie e Ice «accendono» Dubai

**Enrico Netti**

La capacità e la forza di fare sistema per affermarsi in un mercato da oltre 130 miliardi di dollari. A tanto ammontano i piani d'investimento degli Emirati Arabi Uniti (Eau) nei settori dell'energia e delle infrastrutture. Con questo spirito una nutrita compagine di Pmi dell'elettronica ed elettrotecnica "made in Italy" si presenterà domenica prossima a Dubai per l'inaugurazione della 38esima edizione di «Middle East electricity», una delle più importanti fiere dedicate all'industria dell'energia.

Per presentarle come un unico "sistema" manifatturiero è stato deciso di dare vita al "Padiglione Italia", area di circa mille metri quadri dove avranno un'immagine coordinata e maggiore visibilità. A promuovere la missione sono Anie Confindustria e l'ufficio Ice di Dubai ed è una "prima" dall'adozione del nuovo modello privatistico dell'Agenzia. «È un esempio del rinnovato slancio promozionale del Sistema Italia anche in settori innovativi e dell'hi-tech - spiega Riccardo Maria Monti, presidente dell'Ice -. Le imprese si affidano all'Agenzia per il supporto all'estero anche in assenza di un contributo pubblico alla manifestazione».

Un nuovo modello che fa leva sullo spirito di gruppo. «Prima le imprese erano presenti individualmente - ricorda Giorgio Pogliano, vice presidente di Anie Confindustria con delega all'internazionalizzazione -, ora c'è una squadra che fa sistema e si presenta come una filiera integrata ai contractor e a chi opera in uno dei mercati tra i più dinamici al mondo».

La regione del Golfo si sta riprendendo dopo la profonda crisi immobiliare iniziata nel 2009, quando grandi infrastrutture e progetti urbanistici sono stati fermati o rinviati. «Il mercato sembra in ripresa e sono state annunciate nuove opere. Nella sola capitale i progetti in corso di realizzazione valgono

600 miliardi di dollari - dice Ferdinando Fiore, direttore dell'ufficio Ice a Dubai -. La fiera accoglie compratori dall'Asia, dal Medio Oriente e da tutta l'Africa».

Dubai - hub commerciale dove nel 2012, secondo Fiore, «l'Italia ha superato complessivamente i 5 miliardi di dollari di export» - è al centro di un colossale progetto d'ammodernamento, a cui si potrebbe aggiungere l'effetto "World Expo 2020", visto che ha presentato la candidatura. Nel caso venga scelta potrebbero essere investiti altri 4 miliardi di dollari in progetti immobiliari e per le infrastrutture.

Nel settore dell'energia è in fase di realizzazione un impianto nucleare, con tecnologia coreana, mentre nell'ambito delle rinnovabili l'emiro ha varato un piano d'investimenti da 3,3 miliardi di dollari per creare, entro il 2030, parchi solari che potranno generare una potenza di mille Mw. Nei Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo sono invece in fase di progettazione o realizzazione circa 1.400 grandi progetti tra aree residenziali e commerciali, con annesso infrastrutture.

«Gli altri fattori di sviluppo

sono la crescente urbanizzazione e la domanda per nuove reti stradali e ferroviarie - sottolinea Donato Ferri, partner Ernst & Young responsabile del settore Infrastrutture e trasporti -. Negli Eau c'è una pipeline di progetti infrastrutturali avviati per circa 470 miliardi di euro, mentre in Arabia Saudita si registra la più alta crescita del capitale investito». Secondo uno studio realizzato dalla società di consulenza la crescita prevista nel 2013 sarà intorno al 3,7% con la prospettiva di raggiungere il 4% nel medio periodo. Ancora migliori le opportunità che offre il vicino Qatar, dove l'aumento del Pil è atteso intorno al 6 per cento.

Tante opportunità per il manifatturiero italiano, che purtroppo sconta l'assenza di colossi in grado di aggiudicarsi questi grandi progetti. «Nell'area godiamo di una reputazione tecnica ai massimi livelli - premette Gianpietro Fredi, a.d. della Selta, media impresa specializzata nell'energy automation & optimization -. Quello che manca sono i main contractor italiani, che una volta vinto un progetto si portano appresso

tutta la filiera dei fornitori nazionali».

Un handicap a cui si aggiungono le ancora più scarse risorse che l'Italia mette a disposizione delle Pmi. «Il Sistema Paese non ci dà praticamente nulla - sottolinea Pogliano -, mentre la Turchia aiuta moltissimo le sue imprese». Confrontando, per esempio, il numero degli addetti degli uffici commerciali a Dubai, l'Italia schiera otto persone contro le quasi venti della Francia.

«L'area sta gradualmente ripartendo - conferma Gianfranco Liprandi, a.d. della Tci, Pmi che produce sistemi elettronici per l'illuminotecnica professionale -. C'è più liquidità, arrivano più ordini e nei capitoli molto spesso viene indicato che il prodotto deve essere "made in Europe"». Le autorità locali prestano maggiore attenzione ai materiali impiegati nei progetti perché in passato erano stati usati prodotti low cost o non in linea con gli standard internazionali. Ne ha risentito la qualità delle opere e in alcuni casi si sono sviluppati incendi di vasta portata.

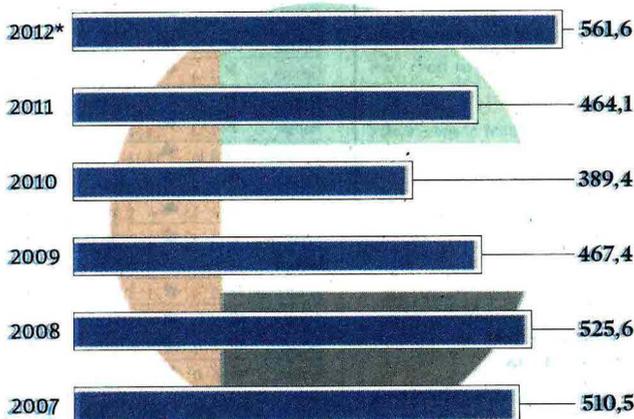
Design, qualità e flessibilità nel rispondere alle richieste dei clienti dovrebbero così fare da traino alle vendite del made in Italy. «Dal 2010 abbiamo aperto una filiale con lo show room proprio per supportare gli studi di progettazione locali» dice Luciano Parravicini, presidente della Fael di Agrate Brianza, che punta a un aumento sostanzioso dei ricavi realizzati nell'area che dovrebbero arrivare al 35% dal 25% del 2012. Non nasconde le sue aspettative Giorgio Cavagnera, a.d. della Spark Energy: «Puntiamo ad andare direttamente sul territorio e tra 12-18 mesi apriremo una filiale» racconta. Spark produce impianti di cogenerazione e trigenerazione per il risparmio energetico che utilizzano carburanti alternativi come gas e biogas, fonti alternative su cui l'emirato punta molto.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anno record

Export di elettrotecnica ed elettronica verso gli Eau. Dati in milioni di euro



Nota: (\*) preconsuntivo

Fonte: elaborazione Anie su dati Istat



FEDERAZIONE NAZIONALE  
IMPRESE ELETTROTECNICHE  
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

# Stampa Specializzata



[NOTIZIE](#)
[AZIENDE E PRODOTTI](#)
[AREA COMMUNITY](#)
[CANALI TEMATICI](#)


[ELETTRICOPLUS.IT](#) | [NEWS](#) | [INTERNAZIONALIZZAZIONE](#) | [L'ITALIA GUARDA SEMPRE PIÙ AI PAESI DEL GOLFO](#)

## ECONOMIA E MERCATO

### Internazionalizzazione. L'Italia guarda sempre più ai Paesi del Golfo

26.02.2013



#### PAROLE CHIAVE

 DUBAI // DUBAI ELECTRICITY & WATER AUTHORITY (DEWA) // EMIRATI ARABI UNITI (EAU) // FEDERAZIONE **ANIE** // MEDIO ORIENTE //

METROPOLITANA DUBAI // PAESI DEL GOLFO // PARCHI SOLARI // PHOENIX MART // RINNOVABILI // STRATEGIA D'ENERGIA INTEGRATA 2030

#### MATERIALE ELETTRICO (2045)


[Tweet](#)

### Conergy PowerPlus Noir



Gli Emirati Arabi Uniti (EAU) così come gli altri Paesi del Golfo sono un'area fondamentale per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane. Ne è ben consapevole **Federazione ANIE** che ribadisce l'importanza di mantenere e intensificare nuovi rapporti con il Medio Oriente.

Negli EAU infatti – spiegano ad **Anie** – a fronte degli ingenti piani d'investimento infrastrutturali annunciati e, in parte, già avviati dalle autorità locali, le opportunità di business sono significative.

Per esempio, Dubai sta cercando di assicurare il proprio approvvigionamento a lungo termine incoraggiando investimenti e diversificando risorse energetiche, incluse rinnovabili e nucleare. Nell'ambito della **Strategia d'Energia Integrata 2030**, Dubai intende ridurre le importazioni d'energia e le emissioni di CO<sub>2</sub> del 30% entro il 2030, usando la propria energia solare o attraverso il nucleare che verrebbe importato dal vicino Emirato di Abu Dhabi, una volta realizzato l'impianto.

La **Dubai Electricity & Water Authority (DEWA)** ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 miliardi di dollari per la realizzazione di **parchi solari** che possano generare potenzialmente 1.000 MW di energia entro il 2030.

L'obiettivo è arrivare raggiungimento entro il 2020 al 7% del fabbisogno di energia totale assicurato da fonti di energia rinnovabile, per un valore pari a circa 1.500 MW.

Nel settore trasporti, un progetto significativo sta impegnando i 6 paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC): si tratta della costruzione di una **rete ferroviaria** che collegherà il Kuwait alla città di Salalah, nell'Oman meridionale, attraverso l'intera costa orientale della Penisola Araba. Secondo i progetti, la ferrovia sarà composta da 2 linee parallele. L'intera rete, secondo le previsioni,

dovrebbe essere operativa dal 2017.

Per completare un tale ambizioso progetto, i paesi del GCC stanno sviluppando programmi di modernizzazione delle rispettive infrastrutture. Gli Emirati Arabi nel biennio 2010-2011 hanno dato impulso a 8 progetti, per un valore totale di circa 20,6 miliardi di dollari, e stanno effettuando nuovi studi di fattibilità. Nel 2012, per esempio, è stato avviato lo studio di fattibilità per la costruzione della terza linea della **metropolitana di Dubai** che attualmente è il secondo sistema ferroviario completamente automatizzato più lungo al mondo (in foto).

Nel campo delle costruzioni, il valore dei progetti in corso di realizzazione negli EAU – spiegano ancora **ANIE** – ammonta a 604 miliardi di dollari. In particolare, a Dubai sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'**aeroporto internazionale**. Inoltre, è stato avviato il progetto del **Phoenix Mart** nei pressi dell'International City; un polo logistico che comprende anche la costruzione di un hotel a 5 stelle per un'estensione complessiva pari a 750 mila m<sup>2</sup>. Dubai potrebbe spendere fino a 4 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di costruzione, se dovesse essere scelta per ospitare il World Expo nel 2020.

Per altre notizie su **Anie**, visita la nostra [sezione news](#).

Foto d'apertura tratta dal web.

(RQ)



#### Soluzioni Conergy Complete 200

Conergy Italia Spa

FOTOVOLTAICO ED ENERGIE RINNOVABILI



#### Soluzioni Conergy Complete 300

Conergy Italia Spa

FOTOVOLTAICO ED ENERGIE RINNOVABILI



#### Moduli Conergy PowerPlus MC

Conergy Italia Spa

FOTOVOLTAICO ED ENERGIE RINNOVABILI



#### Inverter Conergy IPGS

Conergy Italia Spa

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

VEDI TUTTI I PRODOTTI >>

## COMMENTI (0)

Per lasciare un commento [registrati a ElettricoPlus.it](#). Se sei già un utente effettua il [login](#).

Username

Password

Login

[RECUPERA PASSWORD](#)



## TECNOLOGIE ELETTRICHE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Domotica &amp; Risparmio Energetico


**INFORMAZIONE  
PER LA  
SICUREZZA**

20 febbraio 2013

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTV

Aziende e Prodotti

Fiere ed Eventi

Rivista

Contatti

International

**SICUREZZA & CO. // EVENTI**

## Le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana dell'impiantistica elettrica ed elettronica a Dubai



CONDIVIDI

Tweet

Dubai. **ANIE** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67 aziende italiane del comparto **Anie** alla Middle East Electricity 2013, in programma dal 17 al 19 febbraio 2013, presso il Dubai International Convention & Exhibition Centre.

La presenza italiana alla Fiera è in assoluto la più numerosa a livello di aziende partecipanti (121 imprese) seguita da Turchia (100) e Germania (94).

Giunta alla 38a edizione, la fiera rappresenta la principale manifestazione del Medio Oriente dedicata ai settori dell'impiantistica elettrica, dell'elettronica, della produzione, distribuzione e trasmissione di energia. Nel 2012 si è registrata la presenza di 1.043 espositori provenienti da 56 Paesi, con un numero totale di circa 46.000 visitatori. Le delegazioni ufficiali nazionali sono state 18. L'Italia si distingue, unitamente a Cina, Germania, e Turchia, per la più estesa presenza espositiva. In questa edizione l'Italia sarà presente con un'area espositiva di circa 1.000 mq. Contestualmente alla Middle East Electricity quest'anno si inaugura la 1a edizione di Solar Middle East, il più importante evento riservato alle tecnologie per il solare mai realizzato nella regione.

Con questa doppia iniziativa, gli Emirati Arabi Uniti (EAU) confermano il loro impegno nel promuovere e migliorare a livello globale l'innovazione e la ricerca nel campo delle energie, in particolare delle rinnovabili. Per parte loro, le imprese partecipanti associate ad **ANIE**, che rappresentano l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, potranno sfruttare l'importante vetrina offerta dai due eventi per intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi in questi determinati settori.

### Dati macroeconomici EAU ed interscambio con l'Italia

Nel 2012, pur in uno scenario internazionale in rallentamento, gli Emirati Arabi Uniti si sono confermati un'economia dinamica, mettendo a segno una crescita del Prodotto Interno Lordo vicina al 4%. Secondo le più recenti previsioni, anche nel triennio 2013-2015 si attende nel Paese mediorientale una crescita del PIL a un tasso medio annuo del 3%. Gli Emirati Arabi Uniti costituiscono pertanto un mercato potenzialmente strategico per le imprese italiane.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 50 Miliardi di Euro, le importazioni degli EAU hanno registrato nel 2011 una crescita di sette punti percentuali.

Con una quota di oltre il 3%, l'Italia rappresenta l'8° Paese fornitore degli Emirati Arabi Uniti a livello mondiale, nonché il 3° a livello europeo dopo Germania e Regno Unito. La presenza imprenditoriale italiana negli EAU è altamente qualificata ed è rappresentata da 180 società a

*Sempre qualcosa di più*

**SEGUICI SU...**
**ULTIME NOTIZIE**
**Le eccellenze tecnologiche dell'industria italiana dell'impiantistica elettrica ed elettronica a Dubai**


Dubai. **ANIE** Confindustria e l'Ufficio ICE di Dubai hanno promosso una partecipazione di 67...

**La Basilica palladiana videosorvegliata grazie alla Fondazione Hruby, Pieffe Sistemi e a Riello UPS**


La Basilica palladiana, simbolo e cuore della città di Vicenza, restituita alla...

**Tyco: la nuova Linea 5 di Milano parte in sicurezza**


Dopo aver partecipato attivamente alla realizzazione della nuova metropolitana di Brescia, Tyco...

**Clarion lancia Security Technology Live al NEC di Birmingham**


Birmingham. Clarion Events, uno dei più importanti players nel mercato degli eventi...

**MAsterMind di MAS distribuita da ENAI**


MAS, provider di software di automazione di sicurezza ed ENAI, provider di automazione per sale...

controllo o a partecipazione italiana. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office). Altre operano tramite agenti locali. Tra le principali società italiane presenti negli Emirati molte operano nel settore delle costruzioni, dell'oil&gas, della logistica, dell'elettromeccanica e dell'ICT.

#### **Le esportazioni italiane di Elettronica ed Elettrotecnica verso gli EAU**

Con una crescita a due cifre (+28,9% rispetto al 2010) nel 2011 le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti hanno superato i 4,7 Miliardi di Euro. Secondo i preconsuntivi 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, mettendo a segno un'ulteriore crescita superiore ai quindici punti percentuali.

L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia, Prodotti della raffinazione ed Elettrotecnica ed Elettronica. Rispetto al dato complessivo dei vari settori industriali, il comparto rappresentato da Confindustria **ANIE** detiene una quota di export superiore al 10%.

Nel 2011 le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti si sono attestate a 464,1 Milioni di Euro (+19% rispetto al 2010).

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2011 sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia (129,9 milioni di euro), i Cavi (77,3 milioni di euro), gli Apparecchi Domestici e Professionali (53,9 milioni di euro) e l'Illuminazione (40,0 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, a risultare prevalenti sempre nel 2011 sono state le vendite dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di tecnologie per l'Automazione e Misura (72,2 milioni di euro) e per l'ICT (63,9 milioni di euro).

Anche nel 2012, secondo i preconsuntivi disponibili, le esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica verso gli Emirati Arabi Uniti hanno messo a segno un'accelerazione a doppia cifra (+21%), attestandosi a 561,6 Milioni di Euro. A fine 2012 il saldo della bilancia commerciale per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane è risultato attivo per 552,5 Milioni di Euro.

#### **Opportunità di sviluppo per le imprese italiane di Elettronica ed Elettrotecnica negli EAU**

A fronte degli ingenti piani d'investimento infrastrutturali annunciati ed in parte già avviati dalle autorità locali, le opportunità di business per gli operatori attivi nei settori industriali delle tecnologie, quali le aziende di **ANIE** Confindustria, sono significative.

**a) Energia:** Dubai sta cercando di assicurare il proprio approvvigionamento a lungo termine incoraggiando investimenti e diversificando risorse energetiche, incluse le rinnovabili ed il nucleare. Nell'ambito della Strategia d'Energia Integrata 2030, Dubai intende ridurre le importazioni d'energia e le emissioni di anidride carbonica, che causano riscaldamento climatico, del 30% entro il 2030, usando la propria energia solare, o attraverso il nucleare che verrebbe importato dal vicino Emirato di Abu Dhabi, una volta realizzato l'impianto.

La Dubai Electricity & Water Authority (DEWA) ha recentemente annunciato investimenti pari a 3,3 Miliardi di Dollari per la realizzazione di parchi solari che possano generare potenzialmente 1,000 MW di energia entro il 2030.

Tali investimenti si inseriscono all'interno degli ambiziosi obiettivi annunciati dalle Autorità locali in tema di sostenibilità ambientale, con il raggiungimento entro il 2020 del 7% del fabbisogno di energia totale assicurato da fonti di energia rinnovabile, per un valore pari a circa 1.500 MW.

**b) Trasporti Ferroviari ed Elettrificati:** un progetto significativo, di valore superiore a 100 miliardi di dollari, sta impegnando i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC): si tratta della costruzione di una rete ferroviaria che collegherà il Kuwait, dal suo confine con l'Iraq, alla città di Salalah, nell'Oman meridionale, attraverso l'intera costa orientale della Penisola Araba, isole (Bahrein) e penisole (Qatar) comprese. Secondo i progetti, la ferrovia sarà composta da 2 linee parallele: la prima, di 1.970 km, attraverserà tutti i 6 Paesi (collegando il Bahrein tramite un ponte); la seconda, di 1.984 km, si estenderà tra Kuwait, Arabia Saudita ed Emirati Arabi per finire in Oman. Nel 2010 i Ministri dei trasporti dei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo hanno approvato uno studio di fattibilità dell'intera rete che, secondo stime ottimistiche, sarà operativa già dal 2017.

Per completare un tale ambizioso progetto, i 6 Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo stanno sviluppando programmi di modernizzazione delle rispettive infrastrutture. Gli Emirati Arabi nel biennio 2010-2011 hanno dato impulso ad 8 progetti, per un valore totale di circa 20,6 miliardi di dollari, e stanno effettuando studi di fattibilità soprattutto con riguardo al posizionamento di rotaie in territori desertici e all'impatto che le dune di sabbia potrebbero avere sulle linee. La metropolitana di Dubai è attualmente il secondo sistema ferroviario completamente automatizzato

più lungo al mondo; consta di 2 linee, la più recente (linea verde) inaugurata nel settembre 2011. Nel 2012 è stato avviato lo studio di fattibilità per la costruzione della terza linea.

**c) Costruzioni:** il valore dei progetti in corso di realizzazione negli EAU ammonta a 604 miliardi di dollari e nel solo 2011 sono stati annunciati nuovi progetti per 14 miliardi di dollari.

In particolare, a Dubai sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'aeroporto internazionale. Inoltre, il developer immobiliare Meraas Holding ha avviato la realizzazione del progetto da 544 milioni di dollari del Phoenix Mart adiacente al Dragon Mart nei pressi dell'International City. Il progetto del polo logistico comprende anche la costruzione di 1 hotel a 5 stelle per un'estensione complessiva pari a 750.000 mq. Infine, DAMAC Properties, la maggiore società immobiliare nel Medio Oriente, ha avviato al termine del 2011 i lavori di un progetto di edilizia residenziale in Dubai Marina per un valore di 100 milioni di dollari. Il progetto prevede appartamenti da 1, 2, 3 camere e suite, incluse strutture ricreative (alberghi, spa, etc.) da 5 stelle.

Dubai potrebbe spendere fino a 4 miliardi di dollari in infrastrutture e progetti di costruzione, se dovesse essere scelta per ospitare il World Expo nel 2020.

"La partecipazione alla Middle East Electricity di Dubai di una grande rappresentanza di aziende Italiane con l'Agenzia ICE – ha sottolineato il Presidente ICE Riccardo Maria Monti - è un ulteriore esempio del rinnovato slancio promozionale del Sistema Italia, anche in settori innovativi e dell'alta tecnologia."

"Gli Emirati Arabi Uniti ed il Golfo Persico – ha aggiunto il Presidente dell'ICE - sono un mercato strategico per le aziende italiane, anche e soprattutto per la possibilità di utilizzare quest'area per penetrare in Africa e nel Subcontinente indiano.

Questa manifestazione è ancora più significativa se si pensa che è stata affidata all'Ufficio ICE di Dubai nei mesi scorsi (prima della formale ripartenza), sotto forma di iniziativa "privatistica": con questa modalità le aziende – ha concluso Monti - si affidano all'Agenzia ICE per il supporto all'estero anche in assenza di un contributo pubblico alla manifestazione".

"I Paesi del Golfo e, in particolare, gli Emirati Arabi Uniti si confermano un'area di fondamentale importanza per le strategie di internazionalizzazione delle imprese **Anie**, anche alla luce degli ingenti piani di investimento infrastrutturali in programma nei settori più strategici" – ha dichiarato Claudio Andrea Gemme Presidente di **Anie** Confindustria.

"Nella partecipazione a questa edizione della Middle East Electricity di Dubai un elemento di estrema rilevanza è la collaborazione con ICE – ha aggiunto il Presidente Gemme – Nella promozione del sistema industriale italiano è essenziale porre in adeguato risalto la componente più avanzata e competitiva rappresentata dalle tecnologie, espressione dell'eccellenza e della qualità del nostro manifatturiero. Nonostante non fossero disponibili contributi pubblici siamo riusciti a dare vita a questa collettiva e mantenere inalterata la tradizionale presenza dell'industria italiana".

la Redazione

20.02.2013

Tags: **ANIE** Confindustria, ICE, Dubai, Middle East Electricity 2013

### Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter e riceverai la rivista S News in omaggio.



### \\ ARTICOLI CORRELATI

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO 2013

Direttore Responsabile: [Gildo Campesato](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

## Selta si espande in Medio Oriente

**L'azienda piacentina ha siglato un accordo di fornitura di sistemi di trasmissione e gestione di reti con Wapda, l'ente elettrico pakistano di P.A.**



**Selta** guarda al Medio Oriente, per portare l'hitech italiano nel campo delle tecnologie per le reti elettriche in nuovi mercati internazionali. Si legge in questo senso il primo ordine siglato in Pakistan per la fornitura di sistemi di trasmissione per la gestione e automazione di reti elettriche siglato con **Wapda**, l'ente elettrico pakistano. **Selta** ha comunicato la stipula dell'accordo alla fiera specializzata **Middle East Electricity**, in svolgimento a Dubai dal 17 al 19 febbraio.

"I mercati internazionali stanno rispondendo in modo sempre più interessante alle proposte di innovazione portate da Selta anche nel campo delle reti elettriche. Prova ne sono i recenti successi registrati in Russia, Francia, Olanda, Indonesia, Spagna e ora anche in Pakistan", sottolinea **Andrea Bricchi**, responsabile commerciale delle attività internazionali di **Selta**.

La presenza di **Selta** alla rassegna espositiva organizzata negli Emirati Arabi Uniti (Eau), nell'ambito di un'iniziativa coordinata dall'**Anie**, è la conferma del ruolo sempre maggiore svolto dai mercati medio-orientali. **Selta** è già fornitore di tecnologie per il telecontrollo e l'automazione delle reti dell'**Adwea**, l'**Abu Dhabi Water & Electricity Authority**, e negli Emirati sono state fornite tecnologie rivolte in modo particolare alla gestione della rete di distribuzione, con migliaia di apparati di controllo già installati e commesse per milioni di euro.

Ad Abu Dhabi **Selta** propone soluzioni che vanno dagli apparati terminali per la raccolta dati, il controllo e la gestione degli impianti (Rtu e Stce per il consolidamento dei dati) ai sistemi di trasmissione. Tra le tecnologie più innovative ci sono gli apparati di trasmissione (Snn) in grado di operare come "nodi" di switching e routing per le reti delle utilities, sia IP sia tradizionali, con nuovi dispositivi di piccola dimensione (Stce/Rmu) in grado di rispondere alle esigenze di controllo semplificato della rete elettrica anche in rami capillari e secondari. Le tecnologie Selta si estendono dai terminali di raccolta dati per le reti di distribuzione a bassa tensione, fino ai sistemi di controllo (Scada) e di automazione delle stazioni elettriche (Sas) per la rete di alta tensione.

"L'esperienza accumulata in questi anni nei mercati del Medio Oriente con le utilities locali ci ha permesso di sviluppare soluzioni e piattaforme specificamente orientate alle esigenze dei mercati dell'area, che sono formidabili produttori di materie prime nel settore energetico - aggiunge **Bricchi** - Selta si presenta a Dubai anche come uno dei player che maggiormente sta crescendo e divenendo uno dei protagonisti leader nella realizzazione delle smart grids di nuova generazione".